

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

ANNO 1987

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 1987, n. 48/L

Approvazione del regolamento dei servizi della biblioteca — centro di informazione e documentazione regionale sulle minoranze linguistiche e le autonomie regionali e locali.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 4 punto 1 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 9 novembre 1983, n. 15;

Vista la legge regionale 11 giugno 1987, n. 5 specificatamente l'allegato A;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 12 agosto 1987 in corso di registrazione;

Ravvisata l'opportunità di emanare norme che regolino i servizi della biblioteca regionale;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2223 di data 12 novembre 1987;

d e c r e t a :

- è approvato il regolamento dei servizi della biblioteca — centro di informazione e documentazione regionale sulle minoranze linguistiche e le autonomie regionali e locali:

Art. 1

(1) La Biblioteca della Giunta regionale — centro di informazione e documentazione regionale sulle minoranze linguistiche e le autonomie regionali e locali — costituisce il supporto alla ricerca, allo studio e all'informazione per il complesso dell'attività amministrativa della Regione.

(2) La Biblioteca cura, in particolare, il reperimento e la custodia delle pubblicazioni e dei testi relativi alle autonomie regionali e locali in Italia e nei Paesi esteri, ai problemi inerenti al processo di cooperazione europea e alla tutela

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

JAHR 1987

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 12. November 1987, Nr. 48/L

Genehmigung der Verordnung zur Regelung des Bibliotheksdienstes — Regionalstelle zur Information und Dokumentation über die Sprachminderheiten und die regionalen und örtlichen Autonomien

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 Z. 1 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol und in die betreffenden Durchführungsbestimmungen;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 15;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 11. Juni 1987, Nr. 5 insbesondere in die Beilage A;

Nach Einsichtnahme in den beim Rechnungshof anstehenden Beschluß des Regionalausschusses vom 12. August 1987, Nr. 1229;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, Bestimmungen zu erlassen, die den regionalen Bibliotheksdienst regeln;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 12. November 1987, Nr. 2223;

v e r f ü g t :

- die Verordnung zur Regelung des Bibliotheksdienstes — Regionalstelle zur Information und Dokumentation über die Sprachminderheiten und die regionalen und örtlichen Autonomien — ist genehmigt:

Art. 1

(1) Die Bibliothek des Regionalausschusses — Regionalstelle zur Information und Dokumentation über die Sprachminderheiten und die regionalen und örtlichen Autonomien — stellt für die gesamte Verwaltungstätigkeit der Region den Bezugspunkt für die Nachforschungen, Studien und Informationen dar.

(2) Die Bibliothek pflegt insbesondere die Auffindung und die Aufbewahrung der Veröffentlichungen und der Texte über die regionalen und örtlichen Autonomien in Italien und im Ausland, über die Probleme betreffend die Entwicklung der

delle minoranze linguistiche in Italia e nei Paesi esteri.

(3) La Biblioteca cura inoltre la raccolta di pubblicazioni e studi relativi all'evoluzione storico-sociale della Regione Trentino-Alto Adige.

(4) La Biblioteca funziona da centro di informazione e documentazione regionale sulle minoranze linguistiche e le autonomie regionali e locali.

Art. 2

(1) È compito della Biblioteca provvedere alla classificazione e alla catalogazione del materiale acquisito ai sensi dei successivi articoli.

(2) La Biblioteca fornisce inoltre ogni utile informazione di carattere bibliografico.

Art. 3

(1) All'attività della Biblioteca è preposta una Commissione che approva gli acquisti di opere librerie e di materiale documentario sia per le esigenze della stessa Biblioteca che in accoglimento di richieste di singoli uffici regionali.

(2) Le proposte di acquisti per la Biblioteca sono fatte dal Direttore dell'ufficio della Biblioteca stessa.

(3) Le richieste di acquisto di opere librerie e periodiche da parte degli uffici regionali devono pervenire alla Biblioteca che le sottopone all'esame della Commissione.

(4) Le richieste di opere librerie devono recare l'indicazione, per ciascuna opera, dell'autore, del titolo e di ogni elemento utile per l'identificazione dell'esemplare.

(5) Gli abbonamenti a periodici devono di norma essere deliberati dalla Commissione entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono. Per gli stessi, le richieste dei singoli uffici regionali devono di norma pervenire alla Biblioteca entro il mese di settembre, per il successivo inoltro alla Commissione.

(6) In caso di comprovata necessità ed urgenza, il Direttore dell'ufficio della Biblioteca, è autorizzato a provvedere ad acquisti di opere librerie, per il tramite dell'ufficio finanze, demanio e patri-

europäischen Zusammenarbeit und den Schutz der Sprachminderheiten in Italien und im Ausland.

(3) Die Bibliothek pflegt außerdem die Sammlung von Veröffentlichungen und Studien über die geschichtlich-soziale Entwicklung der Region Trentino-Südtirol.

(4) Die Bibliothek wirkt als Regionalstelle zur Information und Dokumentation über die Sprachminderheiten und die regionalen und örtlichen Autonomien.

Art. 2

(1) Aufgabe der Bibliothek ist es, für die Klassifizierung und die Katalogisierung des im Sinne der nachstehenden Artikel erworbenen Materials zu sorgen.

(2) Die Bibliothek erteilt außerdem jede nützliche bibliographische Auskunft.

Art. 3

(1) Der Tätigkeit der Bibliothek ist eine Kommission vorgesetzt, die den Erwerb von Büchern und Unterlagen sowohl für die Erfordernisse der Bibliothek selbst als auch für die Erledigung der Anträge seitens der einzelnen Regionalämter genehmigt.

(2) Die Erwerbsvorschläge für die Bibliothek werden vom Amtsdirektor der Bibliothek unterbreitet.

(3) Die Anträge auf Erwerb von Büchern und regelmäßig erscheinenden Veröffentlichungen von seiten der Regionalämter müssen bei der Bibliothek eingebracht werden, die sie der Kommission zur Überprüfung vorlegt.

(4) Die Anträge auf Bücher müssen für jedes Werk die Hinweise über den Autor, den Titel und jede nützliche Angabe für dessen Auffindung enthalten.

(5) Die Abonnements auf regelmäßig erscheinende Veröffentlichungen müssen in der Regel von der Kommission innerhalb des Monats Oktober des Jahres vor dem Bezugsjahr beschlossen werden. Die Anträge auf die Abonnements von seiten der einzelnen Regionalämter müssen in der Regel innerhalb des Monats September bei der Bibliothek einlangen, die sie der Kommission unterbreitet.

(6) Im Fall von nachgewiesener Notwendigkeit und Dringlichkeit ist der Amtsdirektor der Bibliothek dazu ermächtigt, durch das Amt für Finanzen, Domänen und Vermögen den Erwerb von Büchern zu tätigen. Diese dringenden Erwer-

monio. Tali acquisti urgenti devono essere ratificati dalla Commissione nella prima seduta utile.

(7) La Commissione deve essere altresì sentita su tutte le altre spese relative alla Biblioteca stessa.

Art. 4

(1) La Commissione di cui al precedente art. 3 è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, è presieduta da un Assessore regionale ed è composta dal dirigente del Servizio studi e relazioni linguistiche, dal direttore dell'Ufficio Studi, dal dirigente della Ragioneria, da un funzionario della Ripartizione III Affari finanziari e da due esperti in problemi attinenti alle autonomie regionali e locali, alle minoranze linguistiche e al processo di cooperazione europea.

(2) Della Commissione fanno parte il Direttore dell'ufficio della Biblioteca e un collaboratore dell'ufficio stesso che funge anche da segretario della Commissione.

(3) La composizione della Commissione deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati nel Consiglio regionale.

(4) La Commissione si riunisce — di regola — una volta al mese.

Art. 5

(1) Il materiale della Biblioteca si accresce mediante:

- a) l'acquisto;
- b) la donazione ed il cambio;
- c) il conferimento obbligatorio di copia delle pubblicazioni ufficiali della Regione, degli Organi ed Enti sottoposti al controllo della Regione e delle pubblicazioni comunque edite con il concorso della Regione.

Art. 6

(1) Per le procedure della classificazione e catalogazione si fa riferimento agli standards determinati in sede nazionale.

(2) Per quanto possibile, si fa ricorso all'uso di procedure automatizzate per la catalogazione, la gestione e per la formazione di bibliografie.

be müssen von der Kommission in der ersten darauffolgenden Sitzung bestätigt werden.

(7) Die Kommission muß außerdem über alle Ausgaben betreffend die Bibliothek selbst angehört werden.

Art. 4

(1) Die Kommission laut dem vorstehenden Art. 3 wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Regionalausschusses ernannt; der Vorsitz wird von einem Regionalassessor geführt. Die Kommission setzt sich aus dem Dirigenten der Dienst Einheit für Studien und Sprachangelegenheiten, dem Direktor des Amtes für Studien, dem Dirigenten des Rechnungsamtes, einem Beamten der Abteilung III - Finanzangelegenheiten - und aus zwei Fachleuten für Probleme betreffend die regionalen und örtlichen Autonomien, die Sprachminderheiten und die Entwicklung der europäischen Zusammenarbeit zusammen.

(2) Zur Kommission gehören der Amtsdirektor der Bibliothek und ein Mitarbeiter des Amtes, der die Befugnisse eines Schriftführers der Kommission ausübt.

(3) Die Zusammensetzung der Kommission muß der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, wie sie im Regionalrat vertreten sind.

(4) Die Kommission tritt — in der Regel — einmal im Monat zusammen.

Art. 5

(1) Der Bibliotheksbestand vergrößert sich durch:

- a) den Erwerb;
- b) die Schenkung und den Tausch;
- c) die Pflichtzuteilung von Ausfertigungen der offiziellen Veröffentlichungen der Region, der der Aufsicht durch die Region unterstellten Organe und Körperschaften, und der Veröffentlichungen, die wie auch immer in Zusammenarbeit mit der Region herausgegeben werden.

Art. 6

(1) Was das Klassifizierungs- und Katalogisierungsverfahren anbelangt, wird auf die auf gesamtstaatlicher Ebene festgelegten Standards Bezug genommen.

(2) Sofern es möglich ist, werden für die Katalogisierung, die Führung und die bibliographische Zusammenstellung die automationsunterstützten Verfahren angewandt.

Art. 7

(1) La Biblioteca accoglie il principio del prestito reciproco con altre Biblioteche del territorio regionale e nazionale e predispone gli atti necessari.

Art. 8

(1) La Biblioteca garantisce un servizio di prestito e di consultazione in sede e di informazione bibliografica.

(2) I singoli uffici regionali depositari di opere librerie e periodici acquistati dalla Biblioteca li mettono a disposizione per la consultazione. Possono essere esclusi dal prestito le opere di carattere generale, di più frequente consultazione, e i periodici dell'annata in corso.

(3) Le opere possono essere trattenute in prestito per un periodo massimo di quindici giorni. Il prestito può essere rinnovato sino a trenta giorni.

(4) Gli estranei all'Amministrazione regionale possono essere ammessi alla lettura o a consultazione in sede; possono inoltre ottenere fotocopia di testi previo versamento all'ufficio Biblioteca dell'importo di lire 200 per ogni fotocopia.

Detti importi vengono versati alla fine di ogni trimestre alla Tesoreria regionale.

Il denaro contante deve essere custodito in cassaforte.

Art. 9

(1) La richiesta di libri o di altro materiale documentario per la consultazione in sala di lettura va fatta per iscritto su apposito modulo.

(2) Nel modulo si devono indicare chiaramente l'autore, il titolo, l'edizione e il volume dell'opera richiesta e si deve scrivere in modo leggibile il nome e il cognome del richiedente.

(3) Per ogni opera va fatta richiesta separata.

(4) La richiesta viene presentata all'addetto alla Biblioteca, il quale provvede alla consegna del libro e trattiene la richiesta stessa per il controllo di restituzione.

(5) Nessun lettore potrà uscire dalla sala di lettura senza aver prima restituito le opere ricevute.

Art. 7

(1) Die Bibliothek übernimmt den Grundsatz der gegenseitigen Ausleihe mit anderen Bibliotheken im regionalen und gesamtstaatlichen Gebiet und erstellt die notwendigen Schriftstücke.

Art. 8

(1) Die Bibliothek gewährleistet einen Ausleihe- und Beratungsdienst an Ort und Stelle und einen bibliographischen Informationsdienst.

(2) Die einzelnen Regionalämter, die von der Bibliothek erworbene Bücher und regelmäßig erscheinende Veröffentlichungen verwahren, stellen diese zu Nachschlagezwecken zur Verfügung. Von der Ausleihe können die Werke allgemeinen Charakters, die häufig zum Nachschlagen herangezogen werden müssen, und die regelmäßig erscheinenden Veröffentlichungen des laufenden Jahrganges ausgeschlossen werden.

(3) Die Werke können für eine Höchstdauer von fünfzehn Tagen als Leihgabe behalten werden. Die Ausleihe kann bis auf dreißig Tage verlängert werden.

(4) Die der Regionalverwaltung fremden Personen können zur Lektüre oder zum Nachschlagen an Ort und Stelle zugelassen werden; sie können außerdem Ablichtungen von Texten gegen Zahlung des Betrages von 200 Lire für jede Ablichtung an die Bibliothek erhalten.

Diese Beträge werden zu Ende eines jeden Vierteljahres dem Schatzamt der Region überwiesen.

Das Bargeld muß im Geldschrank verwahrt werden.

Art. 9

(1) Der Antrag auf Bücher oder andere Dokumente zum Nachschlagen im Lesesaal muß schriftlich auf eigenem Vordruck erfolgen.

(2) Im Vordruck müssen der Autor, der Titel, die Ausgabe und der Band des verlangten Werkes genau angegeben werden und der Vor- und Zunahme des Antragstellers müssen leserlich geschrieben sein.

(3) Jedes Werk muß getrennt beantragt werden.

(4) Die Anträge müssen beim Bibliotheksbediensteten vorgelegt werden, der für die Übergabe des Buches sorgt und den Antrag zur Kontrolle der Rückerstattung verwahrt.

(5) Der Lesesaal darf von keinem Leser ohne Rückgabe der erhaltenen Werke verlassen werden.

(6) All'atto della restituzione dei libri la richiesta viene annullata e trattenuta presso la Biblioteca.

Art. 10

(1) La richiesta per il prestito temporaneo di libri e di altro materiale documentario da parte del personale addetto agli Uffici regionali va fatta per iscritto su apposito modulo da compilare con le indicazioni di cui al 2° comma dell'articolo 9.

(2) La richiesta viene presentata all'addetto alla Biblioteca che provvede alla consegna dell'opera al richiedente e alla collocazione al posto dell'opera, di un apposito cartellino.

(3) All'atto della restituzione dei libri, la richiesta viene consegnata all'interessato e il cartellino viene annullato.

Art. 11

(1) Le opere ed i libri rari, i manoscritti e le enciclopedie non possono essere rilasciati in prestito.

Art. 12

(1) È vietato fare qualsiasi segno o annotazione sulle opere avute in consultazione; della relativa conservazione risponde il funzionario cui sono state affidate le opere.

(2) La Commissione segnala al Presidente della Giunta regionale le inadempienze alle norme stabilite e propone l'entità dall'addebito eventuale da farsi in caso di mancata restituzione o danneggiamento delle opere prestate.

Art. 13

(1) Al fine di assicurare l'integrità del patrimonio librario, si provvederà:

- a) alla rilegatura dei periodici e delle opere pubblicate a fascicoli, man mano che si completino le opere o le annate;
- b) alla rilegatura dei volumi soggetti a deterioramento;
- c) a tutto quanto occorre per la conservazione del materiale bibliografico (ripulitura annuale, disinfezione degli insetti nocivi, ecc.);
- d) ad eseguire la revisione annuale del materiale in dotazione.

(6) Bei der Rückgabe der Bücher wird der Antrag annulliert und von der Bibliothek zurückbehalten.

Art. 10

(1) Die zeitweilige Ausleihe von Büchern und anderen Dokumenten muß von seiten des den Regionalämtern zugeteilten Personals schriftlich auf eigenem Vordruck beantragt werden, der mit allen Hinweisen gemäß Art. 9 Abs. 2 ausgefüllt sein muß.

(2) Der Antrag wird dem Bibliotheksgehilfen vorgelegt, der für die Übergabe des Werkes an den Antragsteller und für die Anbringung eines eigenen Kärtchens anstelle des Werkes sorgt.

(3) Bei der Rückgabe der Bücher wird dem Betroffenen der Antrag zurückgegeben und das Kärtchen entfernt.

Art. 11

(1) Die seltenen Werke und Bücher, die Manuskripte und die Lexika dürfen nicht ausgeliehen werden.

Art. 12

(1) Es ist verboten, in den zu Nachschlagezwecken erhaltenen Büchern jedwedes Zeichen oder jedwede Anmerkung anzubringen; für die entsprechende Instandhaltung ist der Bedienstete verantwortlich, dem die Werke anvertraut wurden.

(2) Die Kommission meldet dem Präsidenten des Regionalausschusses die Nichteinhaltung der festgelegten Bestimmungen und schlägt das allfällige Schuldausmaß im Falle von nicht erfolgter Rückgabe oder Beschädigung der ausgeliehenen Werke vor.

Art. 13

(1) Zum Zwecke der Gewährleistung der Unversehrtheit des Buchbestandes wird für folgendes gesorgt:

- a) für das Binden der regelmäßig erscheinenden Veröffentlichungen und der in Heftform erschienenen Werke, sobald die Werke oder die Jahrgänge vollständig sind;
- b) für das Binden der abnutzungsgefährdeten Bände;
- c) für alles, was für die Erhaltung des bibliographischen Materials notwendig ist (jährliche Reinigung, Entwesung von schädlichen Insekten usw.);
- d) für die jährliche Überprüfung des Materials der Bibliothek.

Art. 14

(1) Entro il mese di ottobre di ogni anno, il Direttore dell'Ufficio presenta alla Commissione la relazione statistica sull'attività della Biblioteca.

Art. 15

(1) Delle pubblicazioni comunque entrate in Biblioteca è redatto ogni semestre un elenco che viene trasmesso al Presidente della Giunta e agli Assessori regionali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 12 novembre 1987

Il Presidente
(BAZZANELLA)

Registrato alla Corte dei conti addì 18 febbraio 1988, Registro 3, Foglio 44 — *Federici*

Art. 14

(1) Innerhalb des Monats Oktober eines jeden Jahres muß der Amtsdirektor der Kommission einen statistischen Bericht über die Tätigkeit der Bibliothek unterbreiten.

Art. 15

(1) Über die wie auch immer in der Bibliothek eingelangten Veröffentlichungen wird halbjährlich ein Verzeichnis verfaßt, das dem Präsidenten des Regionalausschusses und den Regionalassessoren übermittelt wird.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 12. November 1987

Der Präsident
(BAZZANELLA)

Registriert beim Rechnungshof am 18. Februar 1988, Register 3, Blatt 44 — *Federici*

ANNO 1988

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 18 aprile 1988, n. 14

Integrazioni alla legge provinciale 27 dicembre 1982, n. 32, "Disciplina e regolamentazione dell'attività di tassidermisti ed imbalsamatori"

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
promulga

la seguente legge:

Articolo unico

(1) All'articolo 3 della legge provinciale 27 dicembre 1982, n. 32, è aggiunto il seguente nuovo comma:

“(3) In deroga a quanto stabilito nei due precedenti commi, per scopi scientifici o didattici la Giunta provinciale può autorizzare i Musei

di scienze naturali di Trento e Rovereto o altri enti aventi esclusivamente scopi scientifici o didattici ad esercitare direttamente o avvalendosi di tassidermisti autorizzati l'imbalsamazione di qualsiasi animale; per gli esemplari appartenenti a specie oggetto di tutela da parte delle leggi venatorie e non incluse nell'elenco di quelle cacciabili deve essere dichiarata la legittima provenienza mediante certificazione rilasciata dal Servizio provinciale foreste, caccia e pesca.”.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Trento, 18 aprile 1988

Il Presidente della Giunta provinciale
ANGELI

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la provincia di Trento*
(A. Catalani)